

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 8 (1938-1939)
Heft: 1

Artikel: Tariffa monetaria mesolcinese
Autor: Tagliabue, Emilio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-10029>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

TARIFFA MONETARIA MESOLCINESE

† EMILIO TAGLIABUE

Da tempo immemorabile, tenevasi annualmente, nella Valle Mesolcina, una fiera nel mese d'ottobre, durante la settimana in cui cade il giorno di S. Gallo, epperiò detta « fiera di S. Gallo ».

Essa aveva luogo nel borgo di Roveredo, ove i montanari conducevano il loro bestiame, le pelli, i latticinî, il miele, per comperare granaglie e tessuti dai mercatanti accorsivi (2). La grida che in tale occasione si pubblicava diceva che « ogni « persona li possa con le loro robe et mercantie liberamente et expeditamente venire « et da quella ritornare, ognia impedimento così reale come personale al tutto cessante » (3).

Liberatasi la Valle Mesolcina dal dominio dei Trivulzio (1549), la zecca di Roveredo restò chiusa, regolandosi il corso delle monete su quello della Lega Grigia. Il tipo principale fu dapprima la Lira imperiale, poi la Terzola, indi il Fiorino di Reno e da ultimo, come unità, vediamo una ipotetica moneta d'argento, detta lira mesolcinese, divisa in 20 soldi e 12 denari.

Ogni anno, durante la fiera di S. Gallo, i Magistrati dovevan pubblicare il corso delle monete. Tale corso restava sino alla nuova grida.

Gli Statuti vallerani dicevano infatti:

CAP. 40 PER LA CRIDA DELLA FERA DI S.to GALLO

« LX Item è statuito che ogni Año alla Fera di S.to Gallo il Magistrato deve « far cridar il prezzo del danaro e secondo la crida deve gouernarsi e occorendo « in detta Fera qualche caso Civile li Signori Giudici di tutte quatro le Squadre, « che vi si troueranno devono concorrere al giuditio e non in altro modo » (4).

Quest'uso si conservò sin all'introduzione nei Grigioni del sistema monetario decimale.

(1) Il compianto rag. **Emilio Tagliabue**, al quale dobbiamo tanti bellissimi contributi alla storia di Mesolcina, pubblicava nel 1892, in « **Rivista Italiana di Numismatica** », An. V., Fasc. I., questo pregevole ragguaglio sulla « Tariffa monetaria mesolcinese ».

(2) E. Tagliabue, **Dazi del seicento**. In « **Boll. Storico della Svizzera Italiana** », Bellinzona, 1890, Fasc. 12. — Porta le tasse che pagavano i mercanti concorrenti a tal fiera.

(3) Gride per la fiera di S. Gallo in Mesolcina. Manoscritti del secolo XVI. — Archivio Trivulzio. — Feudo Mesocco. Cart. 12.

(4) Legge civile e criminale Mesolcinese dell'anno 1645 mss. del secolo XVII presso noi. Codice cartaceo.

Diamo una di queste tariffe, togliendola da un libercolo d'interesse locale (5), ed ora quasi irreperibile. Essa è relativamente recente; servirà però a far conoscere il valore che aveva la lira Mesolcinese nel nostro secolo.

Come si vedrà, sono in questa tariffa elencate molte monete estere; ma giova notare che la Valle, mettendo al S. Bernardino, serviva di transito al commercio internazionale e che gran parte degli abitanti emigravano o in cerca di lavoro o al servizio militare, per cui i più svariati tipi di monete avevano corso nella Mesolcina.

**Tariffa del denaro per la Valle Mesolcina
ordinata dall'Illustrissimo Consiglio Generale in Roveredo**

li 26 ottobre 1836 (6).

MONETE D'ORO		C O R S O				
		di Coira canton.		di Mesolcina		
<i>Conf. Svizzera</i>	Armetta di diversi Cantoni	13	40	40	—	—
<i>Francia</i>	Luigi d'oro vecchio e nuovo	13	40	40	—	—
»	Pezzo da 40 franchi	23	12	69	—	—
»	Pezzo da 20 franchi	11	36	34	10	—
<i>Bologna</i>	Doppia vecchia	9	50	29	10	—
<i>Parma</i>	Doppia e sua metà in proporzione	12	36	36	15	—
<i>Genova</i>	Doppia da lire 96 e suoi spezzati in proporzione	46	—	136	—	—
<i>Savoia</i>	Doppia nuova e vecchia e sua metà in proporzione	16	12	49	—	—
<i>Piemonte</i>	Pezzo da 40 franchi e sua metà in proporzione	23	12	69	—	—
<i>Roma</i>	Doppia e sua metà in proporzione	9	50	20	10	—
<i>Spagna</i>	Quadrupla e suoi spezzati in propor- zione	47	—	140	—	—
»	Pezzetta	3	—	8	15	—
<i>Austria</i>	Sovrano vecchio e nuovo e sua metà in proporzione	20	—	60	—	—
»	Pezzo da 40 lire austriache	20	—	60	—	—
»	Pezzo da 20 lire austriache	10	—	30	—	—
<i>Milano</i>	Zecchino	6	45	19	15	—
»	Zecchino di diversi principi compreso quello di Roma, Bologna ed Olanda	6	45	19	15	—
<i>Italia</i>	Pezzo da 40 lire italiane	23	12	69	—	—
»	Pezzo da 20 lire italiane	11	36	34	10	—

(5) « Il Mesolcinese », giornaliero statistico, Manuale periodico. Per l'anno della Salute 1837. - Lugano, 1836, Tip. Veladini. — Vi si trova un calendario e l'elenco di tutti gli ufficiali e magistrati della Mesolcina, alcuni buoni precetti agrari e delle Profezie e dei segreti che ci fan dubitare l'autore fosse un mattoide. Eccone una: « Figlio dell'uomo che vedi tu? Un leone ferito a morte ruggisce orrendamente per la foresta. Un altro colpo ha atterrato più migliaia d'insetti. Fra questo l'ancora ha rotto il canape; la pietra già tante volte dai Muratori ripudiata è divenuta fondamentale. E fortunato chi avrà intese in cuor suo tutte le parole di questa profezia ». Confessiamo la nostra ignoranza: non ne abbiamo compreso una iota. (Fondatore, redattore, e certo anche unico autore del « Mesolcinese », era Don Stefano à Silva. Cfr. « Quaderni » V. 4, VI. 1.).

(6) Il Consiglio Giurisdizionale e Generale della Valle era composto dei Consoli e Magistrati di tutte le vicinanze della Valle.

(7) Il fiorino di Coira dividevasi in 60 crucigeri o kreutzer. Esso era moneta d'argento.

MONETE D'ARGENTO		C O R S O				
		di Coira canton.		di Mesolcina		
<i>Conf. Svizzera</i>	Tallero di diversi Cantoni e sua metà e quarto in proporzione	3	20	9	15	—
<i>Francia</i>	Tallero di giusto peso	3	20	9	12	—
»	Pezzo da 5 franchi e suoi spezzati	2	53	8	10	—
<i>Italia</i>	Pezzo da 5 lire italiane e suoi spezzati in proporzione	2	53	8	10	—
<i>Milano</i>	Scudo, metà e spezzati	2	36	7	10	—
<i>Bologna</i>	Scudo della Madonna da Paoli 10 e suoi spezzati in proporzione	3	—	8	15	—
<i>Parma</i>	Ducato	2	54	8	15	—
<i>Firenze</i>	Pisis e sua metà in proporzione	3	8	9	2	6
<i>Savoia</i>	Scudo e spezzati in proporzione	4	—	11	—	—
<i>Piemonte</i>	Pezza nuova di 5 lire e spezzati	2	53	8	10	—
<i>Spagna</i>	Pezza nuova e vecchia con colonne e globi e suoi spezzati in prop.	3	—	8	16	—
<i>Austria</i>	Scudo di Fiandra detto Crocione e spezzati in proporzione	3	20	9	15	—
»	Pezzo nuovo di lire 6 austriache, e diversi talleri di convenzione e suoi spezzati	3	—	8	15	—
»	Pezzo da 20 Carantani detto Svanzi- gher, blozeri 35	—	30	1	9	—
<i>Baviera</i>	Tallero di convenzione	3	—	8	15	—
»	Scudo con scettro e spada volgar- mente detto Crocione	3	20	9	15	—
<i>Canton Ticino</i>	Tallero di Fr. 4 Svizzeri e spezzati in proporzione	3	24	10	—	—
»	Pezzo da soldi 3, blozeri 4	—	3	—	3	4
<i>Grigioni</i>	Pezzo da Bazzi 5	—	26	1	5	—
»	Pezzo da un Bazzo	—	5	—	5	—
»	Blozeri 6 per 5 soldi	—	5	—	5	—

« Per le monete d'oro sino al valore del luigi d'oro sarà tollerato il calo di due grani, per quelle di maggior valore grani tre: eccedendo poi il calo a queste fissazioni, sarà facoltativo ad ognuno di ricevere le valute calanti coll'abbuono di soldi 5 per ciascun grano calante dal peso intero.

« Tutte le monete erose ed in genere non nominate nella presente tariffa sono dichiarate fuori di corso ».